

CONVEGNI DI INTERESSI DEL SETTORE

ECOMONDO

a mediterranean platform for the sustainable growth

05.08 NOVEMBRE 2014
RIMINI - ITALY

18^a Fiera Internazionale
del Recupero di Materia ed Energia
e dello Sviluppo Sostenibile



Mercoledì 5 e Giovedì 6 Novembre 2014

Stati Generali della Green Economy 2014. Lo sviluppo delle imprese della green economy per uscire dalla crisi italiana

Sessione di apertura - 5 novembre | ore 10.30 – 13.30

Sessione pomeridiana – 5 novembre | ore 15.00 - 18.00

Sessioni tematiche di approfondimento e consultazione:

1. L'agroalimentare di qualità ecologica nelle cinture verdi urbane: verso EXPO 2015
2. Ecoinnovazione e competitività delle imprese italiane
3. Capitale naturale: contabilità e responsabilità degli attori
4. L'economia del riciclo dei rifiuti: dimensioni economiche, problematiche e proposte di sviluppo
5. Energia e clima: verso l'Accordo post-Kyoto - Parigi 2015
6. Gestione sostenibile della risorsa idrica: verso un Piano Nazionale
7. Dalla Carbon footprint all'Environmental footprint: stato dell'arte, indirizzi europei e prospettive future per le imprese italiane

Sessione conclusiva - 6 novembre | ore 9.00 – 13.00

Il programma draft dell'iniziativa che verrà costantemente aggiornato sul sito web
www.statigenerali.org.

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-18.00 Sala Tiglio 1 pad.A6

Proposta metodologica: analisi dell'efficacia delle filiere di recupero di materia dai rifiuti

A cura di **ATIA-ISWA**

In questa occasione ATIA-ISWA Italia presenta ad amministratori e tecnici che operano nella gestione rifiuti un metodo per descrivere le filiere del recupero di materia dai rifiuti e fornire uno strumento per quantificare l'efficienza di ogni singola filiera, al fine di individuare i principali elementi di criticità. Attività correlata alla formulazione di questa proposta metodologica è stata l'analisi del grado di conoscenza già disponibile a scala regionale e nazionale sull'efficacia delle diverse filiere. Questi obiettivi hanno una specifica valenza su scala nazionale perché favoriscono l'analisi del sistema di recupero di materia da rifiuti ed l'individuazione degli elementi che permetterebbero di aumentare la capacità di recuperare risorse da mettere a disposizione del sistema produttivo nazionale. Per questo motivo si sottolinea che, anche se la metodologia è stata testata preliminarmente per carta e plastica, vi sono altre filiere, quali quella del recupero dei RAEE, che hanno una significativa potenzialità di fornire materie critiche, tra cui i metalli preziosi. Il lavoro parte dalla revisione della Direttiva Quadro ed indaga la possibilità di incrementare il recupero dai rifiuti superando la distinzione, molto italiana, tra urbani e speciali. Le singole filiere sono descritte nel dettaglio con un metodo mutuato dall'Analisi del Ciclo di Vita. Per ogni filiera selezionata lo studio descrive nel dettaglio i flussi dei rifiuti, delle materie prime seconde e le percentuali di scarti maggiormente significative. Particolarmente rilevante diviene l'analisi di selezionati 'casi studio' con cui confrontarsi su: efficacia di diverse organizzazioni della RD, avvio a riciclaggio, a recupero di energia e recupero degli scarti organici. L'analisi presentata si propone di mettere a sistema le conoscenze già disponibili in Italia per fornire una descrizione di dettaglio dei flussi per singola filiera e dell'efficacia degli impianti che vi operano, evidenziando gli scarti e le uscite dalla filiera del recupero di materia.

Programma

Presidente ATIA-ISWA Italia Paola Muraro
Direttore Generale CONAI Walter Facciotto,
ATIA-ISWA Comitato Tecnico -
Simonetta Tunesi - Antonella Fiore
Presentazione dello studio ed analisi di efficacia delle diverse filiere
ARPA Emilia Romagna
Chi li ha visti? e l'analisi degli scarti di filiera

ARPA Veneto
L'analisi dei flussi di rifiuti
CIC - Massimo Centemero
Il recupero della frazione organica in Italia in Europa

Tavola Rotonda
CONAI
ISPRA
AMSA Milano
AMA Roma SpA
Provincia di Torino Paolo Foietta
Comitato Tecnico ATIAISWA

Mercoledì 5 Novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Imballaggi in Acciaio, Ambiente e sicurezza alimentare.

A cura di: **RICREA**

Il convegno è volto ad illustrare i contenuti ambientali sottesi all'imballaggio in acciaio, soffermandosi, in primo luogo, sui processi di raccolta e riciclo dell'imballaggio in acciaio. Sono, altresì, trattati i temi legati alla idoneità dei materiali al contatto con gli alimenti; nuove tecnologie nell'impiego di vernici, in grado di ridurre l'utilizzo di sostanza indesiderate e soluzioni alternative che vedono l'impiego di vernici di origine naturale, nel rispetto della sicurezza alimentare e della riduzione dell'impatto ambientale. Il convegno sarà inoltre arricchito da presentazioni di tipo legislativo, nel campo imballaggi e rifiuti: requisiti essenziali e limiti per i metalli pesanti, e nel campo food contact: disciplina nazionale e Unione Europea per l'imballaggio in acciaio. L'incontro è rivolto al mondo dei produttori di packaging e di utilizzatori, in particolare la filiera alimentare. Si rivolge anche al target dei produttori di materie prime: acciaio, vernici e altri componenti, laboratori di analisi e aziende e studi di ricerca nel settore della sicurezza ambientale e alimentare.

Moderatore : Stefano Lavorini (direttore di ItaliaImballaggio)

Ore 14.15 - 14.45 Il percorso degli imballaggi in acciaio dalla raccolta al riciclo

Federico Fusari direttore generale RICREA

14.45 - 15.15 Decreto Legislativo 152/2006 e Direttiva 94/62/CE, requisiti essenziali degli imballaggi in acciaio

Simona Fontana, Centro Studi / Area Prevenzione CONAI

15.15 - 15.45 Biocopac-plus Life: una vernice sostenibile dalle bucce di pomodoro per l'imballaggio metallico

Angela Montanari, Resp. dip. Imballaggi presso SSICA

15.45 - 16.15 Banda stagnata a contatto con alimenti: quadro legislativo aggiornato Italia ed Europa

Valter Rocchelli, direttore generale IRCPACK SRL

16.15 - 16.45 Studio e valutazione del comportamento di vernici BPA n.i. a contatto con prodotti alimentari

Chiara Zurlini e Giuseppe Squitieri, ricercatori SSICA

Giovedì 6 Novembre 2014 ore 14.30-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

A 20 anni dalla sua costituzione l'Albo nazionale gestori ambientali si rinnova: D. M. 3 giugno 2014, n. 120 – Nuovo Regolamento dell'Albo

A cura di: **Albo nazionale gestori ambientali**

L'Albo nazionale gestori ambientali si è affermato nel corso dei suoi primi venti anni di attività come un sistema innovativo e dinamico, divenendo un solido punto di riferimento per le imprese che operano nella gestione dei rifiuti e per l'intero sistema produttivo interessato.

Il 7 settembre 2014 è entrato in vigore il Nuovo Regolamento con il decreto 3 giugno 2014, n. 120, il quale pone in essere significative misure di semplificazione delle procedure d'iscrizione all'Albo e di qualificazione delle imprese iscritte. Il Convegno, quindi, si pone come un evento speciale di riflessione comune con tutti i soggetti interessati per affrontare al meglio le delicate ed impegnative sfide che attendono l'Albo.

Venerdì 7 Novembre 2014 ore 14.00-17.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Seminario Tecnico : Rifiuto, sottoprodotto o end of waste?

a cura di **ISPRA** e del **CTS Ecomondo**

Il Seminario intende affrontare le problematiche relative alla applicazione degli art. 184 bis e ter del d.lgs. n. 152/2006. L'emanazione dei regolamenti europei per la cessazione della qualifica di rifiuto hanno aperto nuovi scenari per le possibilità di gestione dei singoli materiali creando parallelamente non poche difficoltà in Italia dove le materie prime seconde erano già regolamentate da decreti sul recupero dei rifiuti in procedura semplificata. L'applicazione della nozione di sottoprodotto e l'interpretazione dei quattro requisiti previsti dall'art. 184-bis sono stati spesso oggetto di interventi della magistratura. Anche la normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo sulla quale il legislatore è più volte intervenuto presenta non poche difficoltà interpretative e applicative. Il Seminario intende fornire una occasione di confronto fra istituzioni, giuristi, operatori del settore e Enti preposti al monitoraggio ed al controllo della corretta gestione di questi materiali.

Presidenti di sessione
Rosanna Laraia – ISPRA

Programma

14.00 - Introduzione
14.10 – Fine-rifiuto (End of Waste): quadro normativo e prassi - David Roettgen (Membro Commissione Nazionale IPPC)
14.30 – Sottoprodotto: i criteri e le condizioni normative - Andrea Fari (Università degli studi Roma Tre)
14.50 – Terre e rocce da scavo: principali criticità applicative - Valeria Frittelloni (ISPRA)
15.10 – Valori di fondo e riutilizzo in siti di bonifica di terre e rocce da scavo secondo il DM 161/2012 - Paolo Giandon (ARPAV)
15.30 – La disciplina delle terre e rocce da scavo : i chiarimenti del MATTM – Laura D'Aprile – (MATTM)
15.50 – Il combustibile solido secondario: aspetti tecnico normativi – Paolo Giacomelli (Federambiente).

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

16.10 - Recupero di catalizzatori petrolchimici esausti: da rifiuto a risorsa.
Paolo Plescia, Emanuela Tempesta (CNR) Agata Di Stefano (CISMA AMBIENTE)
16.25 - Physical-mechanical and environmental properties of new green building materials.
R. Taurino, G. Cavallo, L. Barbieri (Università di Modena e Reggio Emilia)
16.40 - Le terre e rocce da scavo e il materiale da dragaggio, nel codice degli appalti.
Gian Franco Saetti (CARPI)

Sessione Poster

W2-1 Reuse of stabilized fly ash, containing heavy metals, as filler for several applications/ A. Bosio, N. Rodella, L. Benassi, A. Zacco, M. Pasquali, L.E. Depero, E. Bontempi/ Università di Brescia
W2-2 Valorizzazione Combustibile Solido Secondario (CSS) mediante gassificazione con aria e vapore/ Pierpaolo Iovane, Rocco Civita, Carolina Innella, Maria Martino, Salvatore Dimatteo, Assunta Romanelli, Pietro Garzone/ ENEA
W2-3 I criteri "End of Waste" per i rottami ferrosi/ Francesca Sarli / Consulente MATTM
W2-4 L'Arte del riciclo per un nuovo stile di vita/ Linda Schipani
W2-5 La definizione normativa di biomassa fra rifiuto, sottoprodotto e End of Waste – Valeria Brigliadori

Giovedì 6 novembre 2014 ore 10.00-12.00 Sala Reclaim Expo pad.C1

Il recupero di risorse dalle operazioni di bonifica

A cura di: **SEMP e ANPAR Fise UNIRE**

Presidente di sessione

Paolo Barberi, ANPAR Fise UNIRE

Programma

10.00 Introduzione del Presidente
10.20 Inquadramento normativo sul recupero dei rifiuti
Fabio Todarello, Todarello & Partners
10.40 La sostenibilità ambientale dei trattamenti di bonifica
Sabrina Saponaro e Elena Sezenna, Politecnico di Milano
11.00 La produzione di aggregati riciclati
Giorgio Bressi, ANPAR Fise UNIRE
11.20 Il trattamento dei terreni contaminati mediante soil-washing
Francesco Minghetti, SEMP
11.40 La marcatura CE degli aggregati prodotti in impianto di lavaggio: i controlli di qualità
Nicola Mondini, Cavetest
12.00 Possibilità di impiego degli aggregati riciclati prodotti da soil-washing

Andrea Zecchini, Calcestruzzi

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.30-13.00 Sala Ditalle 2 Hall Sud

Industria del riciclo: Tecnologie e approcci per il recupero di raw materials da prodotti complessi a fine vita

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

L'approvvigionamento di materie prime rappresenta, per il sistema produttivo italiano, uno dei maggiori oneri che influiscono sul costo finale dei prodotti. L'Italia, povera di giacimenti minerari, è completamente dipendente da Paesi esteri per la fornitura delle materie prime e le imprese italiane sono soggette a forti oscillazioni nel costo e nelle disponibilità dei raw materials. Per contro, l'Italia produce ogni anno diverse centinaia di migliaia di tonnellate di prodotti complessi a fine vita (RAEE, batterie, apparecchi elettronici professionali, automotive, imbarcazioni a fine vita, etc.) che costituiscono una vera e propria miniera a cielo aperto di metalli e di materiali in generale, le cui potenzialità non sono adeguatamente sfruttate. La sostenibilità economica ed ambientale delle tecnologie di recupero deve essere basata sull'utilizzo di approcci integrati e tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il recupero di diversi materiali da uno stesso prodotto. La conferenza sarà l'occasione per fare il punto della situazione in Italia, individuando alcuni casi di best practice e le eventuali lacune che occorre colmare.

Presidenti di sessione

Claudia Brunori, ENEA, Unità Tecnologie Ambientali
Bibiana Ferrari, Relight Srl

Programma

9:30 Introduzione dei Presidenti

9:40 Il recupero di raw materials da prodotti complessi a fine vita: contesto, tecnologie e approcci in Italia ed in Europa, Claudia Brunori – ENEA, Unità Tecnologie Ambientali

Raw Materials da prodotti complessi a fine vita

10:00 I RAEE come fonte preziosa di materie prime, Danilo Bonato - CdC RAEE

10:20 Potenzialità di recupero di materie prime da prodotti complessi a fine vita, Silvia Navach - FISE-UNIRE

10:40 Il recupero e la valorizzazione di pneumatici a fine vita, Giovanni Corbetta - ECOPNEUS

Best practice case studies

11:00 Progetto HYDROWEE DEMO: processo innovativo per il recupero di Terre Rare da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, incluse lampade e batterie, Silvia Giorgetti - RELIGHT

11:20 Approccio integrato "prodotto-centrico" per il recupero di raw materials da prodotti hi-tech a fine vita, Danilo Fontana, Massimiliana Pietrantonio, Roberta De Carolis - ENEA, Unità Tecnologie Ambientali

11:40 Produzione di olio e gas combustibile da plastiche miste da rifiuti elettronici mediante pirolisi in reattore batch a scala laboratorio, Lorenzo Cafiero, Riccardo Tuffi, Emiliano Trinca – ENEA, - Chiara Santella, Università "La Sapienza" di Roma

12:00 ELB - End of Life Boats: un progetto per la Green Economy, Antimo Di Martino - UCINA Confindustria

12:20 Discussione

12:40 Chiusura dei lavori, Vincenzo Zezza MISE

Venerdì 7 novembre 2014 ore 9.30-13.30 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7

Il Conferenza Nazionale del Progetto Life+ Ambiente PRISCA (Pilot project for scale re-use starting from bulky waste stream)

A cura del **partenariato di PRISCA**

In perfetta coerenza con le indicazioni della Commissione Europea e la gerarchia europea dei rifiuti, il progetto LIFE+ PRISCA, attraverso il riutilizzo di beni e la preparazione al riutilizzo di rifiuti provenienti dal flusso di RSU, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di prevenzione ampiamente intesa. Il potenziamento del riutilizzo di beni e della preparazione al riutilizzo di rifiuti consente, allungando il loro ciclo di vita utile, di distrarre queste tipologie di prodotti da trattamenti, quali la discarica e la termovalorizzazione, a cui sono normalmente destinati. Ciò risponde agli obiettivi di gestione efficiente delle risorse e di minimizzazione dell'impatto ambientale. Inoltre, le attività coinvolte hanno positivi risvolti economici e sociali. Nella II Conferenza Nazionale verranno presentati i primi dati acquisiti dalla messa in esercizio dell'innovativo modello gestionale sviluppato dal gruppo di lavoro di PRISCA nei due Centri di Riuso di Vicenza e San Benedetto del Tronto. Grazie al contributo di esperti del settore si condivideranno esperienze e strategie di gestione dei rifiuti orientate alla sostenibilità.

Il giorno precedente si svolgerà presso la Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini il II Workshop Nazionale di PRISCA.

Programma

9.30–9.40 Introduzione

9.40 –10.15 Il Progetto Life+ PRISCA

Proiezione del Video "Il Modello PRISCA" (6')

Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa

Occhio del Riciclone Italia Onlus

10.15–10.45 Il Modello di Centro di Riuso PRISCA: due esperienze innovative

Vicenza: Cooperativa Insieme e AIM Valore Ambiente Spa

San Benedetto del Tronto: Comune di San Benedetto del Tronto

10.45–11.15 Il contributo di PRISCA nel contesto attuale

Alberto Ferro, Consigliere del Direttivo di Federambiente

Aldo Barbini, Consigliere del Direttivo e Rappresentante del Comparto Cooperative di Rete

ONU (Rete Nazionale Operatori dell'Usato)

11.15 Coffee break

11.30–12.15 Spunti per migliorare le strategie di gestione dei rifiuti

Silvio Cicchelli, Min. Ambiente, Dir. Gen. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Elisa Petrini, Impronta Etica

Stefano Ciafani, Vice Presidente nazionale Legambiente

Paola Muraro, Presidente ATIA ISWA Italia

Anne Scheinberg, Global Recycling Specialist, Springloop Cooperatie U.A. and Director NWMC (NL)

12.15–13.00 Gestione dei rifiuti: Circular Economy e modelli di business sostenibile

Oriana Cuccu, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica

Stefano Leoni, WWF Italia Onlus

Maria Letizia Nepi, Segretario ASSORAE (in attesa di conferma)

Andrea Zuppiroli, Responsabile del Servizio Rifiuti Regione Emilia-Romagna (in attesa di conferma)

Danny Vercauteren, Direttore De Kringwinkel, Anversa (BE)

13.00–13.30 Discussione e Chiusura dei lavori

Si prega di dare conferma della propria partecipazione inviando una mail a info@progettoprisca.eu